

RELAZIONE DI SINTESI

Il giorno 27 ottobre 2015, alle ore 10:30, presso la sede della Direzione Territoriale del Lavoro (D.T.L.) di Frosinone, si è riunito il Comitato per il Lavoro e l'Emersione del Sommerso (C.L.E.S.), così come modificato ed aggiornato nella sua composizione dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 124/2004. *(recante "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della Legge 14 febbraio 2003, n. 30 – G.U.R.I. n. 110 del 12/05/2004)*, presieduto, in assenza dal servizio per motivi di salute del Direttore di Sede, Dott. Giovanni CUCINELLA, dal Funzionario Vicario, Dott. Carmine PECCI.

Il Comitato, oltre a svolgere le funzioni previste dalla Legge n. 383/2001, in materia di emersione del lavoro nero sommerso ed irregolare, ha il compito di coordinamento degli Enti che effettuano attività di vigilanza in materia di lavoro.

Nella riunione è stata presentata la "relazione" sui risultati dell'attività ispettiva relativi al primo semestre dell'anno 2015.

Dalla relazione di sintesi relativa al primo semestre 2015 è stata monitorata l'attività di vigilanza svolta da parte del Corpo Ispettivo della Direzione Territoriale del Lavoro di Frosinone, i cui risultati vengono riportati nella relazione che ivi si allega, così come espressamente previsto dall'articolo 5, comma 3, del D.Lgs. n. 124/2004.

In particolare, l'attenzione della relazione di sintesi - coerentemente alle linee guida contenute nel Documento di programmazione dell'attività ispettiva e agli obiettivi assegnati da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - è focalizzata alle iniziative di vigilanza ispettiva in materia di contrasto al deprecabile fenomeno del lavoro nero, sommerso ed irregolare esercitate a cura della stessa DTL di Frosinone e da parte degli altri Enti con cui questo Ufficio opera in sinergia sul territorio provinciale. Nello specifico, le attività di vigilanza ispettiva sono quelle effettuate da parte degli Ispettori del Lavoro e dal Nucleo Carabinieri della Direzione Territoriale del Lavoro di Frosinone, nonché dagli altri Enti che sul territorio del frusinate svolgono attività di contrasto al deprecabile fenomeno del lavoro nero, sommerso ed irregolare.

Nella relazione di sintesi vengono, peraltro, riportati i risultati relativi alle attività svolte da parte dell'Ufficio Legale e Contenzioso ed alle Vertenze e Conflitti di lavoro, nonché le verifiche inerenti a tutte le procedure amministrative che complessivamente rappresentano la "mission" istituzionale della Direzione Territoriale del Lavoro (D.T.L.) di Frosinone.

Infatti, sono state ispezionate dal Servizio Ispettivo e dal Nucleo Carabinieri della Direzione Territoriale del Lavoro (D.T.L.) di Frosinone n° 985 aziende.

Durante l'attività ispettiva sono state individuate n° 489 aziende irregolari e si è registrata una percentuale di irregolarità pari a circa il 78,74%.

L'azione ispettiva ha portato all'emersione di n° 225 posizioni lavorative "a nero" su 362 irregolari.

Nel semestre di riferimento (primo semestre) dell'anno 2015 sono stati emessi n° 33 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale.

Tale provvedimento, com'è noto, viene irrogato quando in fase di accertamento ispettivo risulta che il 20% dei lavoratori presenti in azienda risulta "a nero".

Di particolare rilevanza è stata anche l'attività della Conciliazione Monocratica, di cui all'articolo 11 del D.lgs. n. 124/2004, quale strumento privilegiato di definizione delle richieste di intervento, in quanto detta attività assicura ai prestatori di lavoro che vantano crediti patrimoniali per periodi di lavoro svolti "a nero" o per mancata retribuzione la celere e sostanziale tutela del diritto leso attraverso la via conciliativa.

L'attività di Conciliazione Monocratica, di cui all'articolo 11 del D.lgs. n. 124/2004, per il primo semestre dell'anno 2015 ha impegnato l'Ufficio nell'attivazione di n°118 procedure conciliative.

Nello stesso periodo sono state definite n° 47 conciliazioni, di cui n°23 con esito positivo.

Giova evidenziare, peraltro, anche le attività di indagine ispettive esercitate a cura dei Corpi Ispettivi dell'INAIL e dell'INPS, che hanno fatto emergere n° 118 posizioni lavorative a nero nel corso del primo semestre dell'anno 2015. (n°93 l'INPS e n°25 l'INAIL)

Nel corso del dibattito, tra i partecipanti si è convenuto che un'efficace lotta al deprecabile fenomeno del lavoro nero, sommerso ed irregolare nell'ambito della provincia di Frosinone può trovare una valida formula per cercare di debellarlo o per minimizzarne, quantomeno, i relativi effetti negativi, solamente attraverso il coordinamento sinergico di tutti i Soggetti interessati alle verifiche ispettive (Aree di Vigilanza della Direzione Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL, ASL, Guardia di Finanza, Carabinieri ed altri Enti Previdenziali) e tutti i partecipanti alla riunione del C.L.E.S. si sono impegnati a fornire la loro massima disponibilità per un attivo, proficuo, fattivo e costruttivo apporto in termini di collaborazione.